

## Relazione del Presidente per l'esercizio economico 2018

### PREMESSA

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vercelli nella seduta del 17/09/2009 .

Il budget annuale per l'esercizio economico 2018 è stato redatto secondo i principi contabili generali e di competenza economica.

Il budget annuale è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto le previsioni economiche per l'esercizio 2018.

Il budget annuale si compone dei seguenti documenti quantitativo contabili:

- budget economico;
- budget degli investimenti / dismissioni.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- a) il budget di tesoreria;
- b) la relazione del presidente;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il budget economico illustra i costi e i ricavi attesi dalla gestione.

Il budget degli investimenti/dismissioni elenca e specifica gli acquisti / dismissioni delle immobilizzazioni;

Il budget di tesoreria ha per oggetto la previsione del fabbisogno finanziario dell'ente.

Il budget economico rispetta il principio dell'equilibrio economico patrimoniale ai sensi dell'art. 4, comma 3° del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Il budget economico è conforme al "Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dal Consiglio Direttivo dell'AC di Vercelli.

Il budget di tesoreria evidenzia un saldo attivo, rispettando il vincolo minimo di cui all'art. 6, comma 2 del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità

L'Automobile Club di Vercelli, quale struttura semplice ha un'unica unità previsionale di base.

Il budget annuale unitamente al piano generale delle attività ed al budget di gestione costituisce il principale documento di previsione con cui si realizza il processo di pianificazione e programmazione dell'ente, svolgendo la funzione autorizzativa della spesa sulla base delle linee strategiche e degli orientamenti espressi dagli organi di vertice dell'ente.

Sulla base del budget annuale, approvato dagli organi, il direttore dell'ente determinerà successivamente il budget di gestione, articolato in voci di budget.

### RISULTANZE SINTETICHE

Il budget annuale per l'esercizio economico 2018 presenta in sintesi le seguenti previsioni contabili:

#### **budget economico:**

- reddito operativo	€. 2.700,00;
- saldo della gestione finanziaria	€. 29.000.00;
-	
- risultato economico	Utile dell'esercizio €. 4.700,00

## **Il budget degli investimenti / delle dismissioni.**

totale delle immobilizzazioni €. 600,00;

## **il budget di tesoreria:**

- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2017	€.	290.000,00
- totale flussi di tesoreria in entrata	€.	6.070.000,00
- totale flussi di tesoreria in uscita	€.	6.040.600,00
- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2018	€.	319.400,00

## **A) LE LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE.**

Le previsioni ISTAT sulle prospettive dell'economia italiana per il 2018 a maggio erano positive e parlavano di crescita, ripresa degli investimenti e aumento dell'occupazione.

In Italia il Pil crescerà soltanto dello 0,9% nel 2017 e si prevede un aumento costante dell'1,1% per il 2018 e 2019. La stima risente di una diminuzione dello 0,2% a causa del referendum sulla Brexit.

Gli investimenti dovrebbero espandersi a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva.

L'occupazione tende a rafforzarsi stimolata principalmente dalla prosecuzione della crescita. Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, si espanderebbe di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19 (di quasi il 2,5 per cento nel settore privato). Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione, che nel 2019 si porterebbe al 10,8% (da 11,9 nel 2015).

L'inflazione, marginalmente negativa nella media di quest'anno, risalirebbe lentamente (allo 0,9 per cento nel 2017, 1,2 nel 2018 e 1,5 nel 2019). Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive, la prossima manovra finanziaria per il 2018 (Legge di Bilancio) non prevede al momento alcuna agevolazione fiscale (se non il fatto che continua ad essere l'IVA al 22%). Nè sono previste campagne di incentivazione per favorire il mercato dell'auto. Il costo dei carburanti nell'ultimo periodo è notevolmente diminuito per la concomitante offerta di energie alternative e rinnovabili, ma questo andamento non ha influito su un maggior uso dei veicoli, mentre nel corso del 2017 abbiamo avuto un incremento nei passaggi di proprietà dell'usato. Quanto premesso potrà incidere nella struttura dei mercati di riferimento dell'assistenza automobilistica e dell'assicurazione che già oggi evidenziano una forte competizione e "guerra dei prezzi" con conseguente riduzione dei margini di guadagno e quindi di remunerazione del saggio di interesse del capitale investito.

L'offerta associativa è stata ridotta a solo tre tessere (escludendo le tessere ACI Storico rivolte ad un utenza più di nicchia) favorendone la loro collocazione sul mercato. Rimane la competitività con altri settori dell'assistenza automobilistica e assicurativa, che a basso costo offrono un prodotto associativo con minori servizi, e minore qualità rispetto ad ACI, ma attrattivi per il minor costo. Anche il settore dell'Assistenza Automobilistica offerta dal nostro Ente, deve scontrarsi con un mercato che vede l'offerta di analoghi servizi sempre più al ribasso, finendo per svilire la professionalità e l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Tali fattori finiscono inevitabilmente per influenzare nel lungo periodo la capacità di autofinanziamento e quindi di investimento degli Automobile Club, tenendo presente che non vi può essere sviluppo senza redditività. Nel caso dell'Automobile Club Vercelli, la concomitanza presenza dello Sportello Telematico dell'Automobilista negli uffici del P.R.A. ubicati nella nostra stessa sede, non permette di intercettare quella clientela privata che invece si rivolge allo S.T.A. in quanto le pratiche auto lavorate non comportano oneri di agenzia per i cittadini.

Stante l'attuale contesto si intende perseguire obiettivi coerenti con le risorse che l'Ente riesce a ricavare.

Obiettivi specifici:

- efficiente uso delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- aumento della soddisfazione del cliente;

La strategia di sviluppo dell'ente si articola su quattro linee organicamente collegate che determinano il simultaneo posizionamento dell'ente sui vari mercati in cui opera

1. Innanzitutto una strategia di portafoglio intesa a individuare e sviluppare diverse aree strategiche d'affari in diversi mercati sulla base del principio di ripartizione dei rischi al fine di garantire prospettive di continuità all'ente.
2. Sul piano organizzativo l'ente intende perseguire un modello di "azienda snella", piatta e flessibile, basata sulla conoscenza, l'innovazione e la semplificazione e snellimento delle procedure amministrativo contabili. Sviluppo delle risorse e delle competenze in modo coerente con il proprio posizionamento strategico. Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
3. Posizionamento strategico che nell'ambiente economico sociale si realizza nel presidio del territorio di riferimento, soprattutto sul versante dei temi di Educazione e Sicurezza Stradale, dove il nostro Ente, per le attività organizzate negli anni precedenti è diventato partner qualificato, sviluppando relazioni e rapporti con le autorità locali, con le diverse anime delle associazioni che hanno portato a collaborazioni per attività di educazione stradale che sono state veicolate con un'adeguata comunicazione mediatica ai pubblici di riferimento, ai soci e agli stakeholders.
4. Sul piano commerciale si cerca di operare una strategia di diffusione del marchio ACI attraverso iniziative di comunicazione con i "media locali", attività di sicurezza stradale il cui valore sia riconosciuto a livello territoriale e convenzionamenti con associazioni sportive e culturali. Importante è la diffusione del servizio di fidelizzazione del cliente realizzata quest'ultima attraverso l'offerta del servizio bollo sicuro, contratti on-line con l'addebito tramite SEPA (ex RID) bancario.

La strategia economico finanziaria intende mantenere l'autonomia finanziaria dell'ente, perseguendo obiettivi di liquidità, redditività e solidità.

Tale strategia si realizza in primo luogo sviluppando e mantenendo la capacità dell'ente di far fronte tempestivamente e con convenienza ai propri impegni scadenti a breve termine, non ricorrendo al capitale di terzi per il funzionamento e mantenendo un quoziente di disponibilità elevato e in crescita.

In secondo luogo tendendo a sviluppare e conservare la solidità patrimoniale attraverso un basso tasso di indebitamento e un indice di copertura degli immobilizzi elevato .

Infine una adeguata redditività complessiva realizzata attraverso l'auspicato aumento delle vendite di servizi e il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, ottimizzando i costi di struttura e dosando attentamente i costi discrezionali.

Nel corso dell'ultimo quadriennio l'Ente ha adottato una politica di investimento a basso rischio e discreta redditività in titoli di stato e polizze assicurative a capitale garantito, dirottando verso queste forme di investimento parte della liquidità dell'Ente non più remunerato da saggi d'interesse adeguati.

In osservanza alla legge 18/06/2009 n.69 e nel rispetto del codice dell'amministrazione digitale, emanato con decreto legislativo n.82 del 07/03/2005, si intende sviluppare l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e telematiche e della multicanalità al fine di favorire l'accesso e la fruibilità dell'informazione all'utente, sviluppare la comunicazione istituzionale e la conoscenza del "Cliente" .

## **B) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE :**

Le previsioni economiche sono state formulate sulla base del principio di chiarezza e in modo veritiero e corretto .

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza tenendo conto della presumibile realizzazione dei fatti amministrativi.

L'imputazione delle voci è stata effettuata secondo il principio di competenza, imputando all'esercizio i prevedibili costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio che trovano nella stessa giustificazione economica.

I costi di funzionamento sono stati valutati sulla base di stime, tenuto conto dei costi storici, mentre gli investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta sono stati valutati sulla base dei costi di presumibile acquisizione.

## **C) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI:**

Il piano degli investimenti / dismissioni, sia pure contenuto dal punto di vista delle risorse, è stato elaborato sulla base dei seguenti criteri :

- a) investimenti produttivi in beni capitali a redditività diretta;

- b) investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta ad elevato contenuto tecnologico;  
 c) dismissione dei fattori produttivi non più utilizzati e/o obsoleti.

**D) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI:**

<b>A – VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€. 778.700,00
<b>B – COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	€. 776.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€. 2700,00
<b>C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	€. 29.000,00
<b>D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	€. 30.000,00
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	€. 27.700,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	€. 4.700,00

<b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
Software investimenti	
Software dismissioni	
Altri immobilizzazioni immateriali – investimenti	
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Immobili investimenti	
Immobili dismissioni	
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	<b>600,00</b>
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>600,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
Partecipazioni - investimenti	
Partecipazioni - dismissioni	
Titoli - investimenti	
Titoli – dismissioni	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 600,00</b>

Andiamo adesso ad analizzare il raffronto tra il budget del 2017 con quello del 2018, senza considerare le rimodulazioni budget intervenute nel corso del 2017 in quanto non strutturali.

#### **Valori della produzione.**

Il valore della produzione ammonta ad € **777.700,00** ed è così costituito:

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui le voci principali sono :**

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di € **317.700,00** inferiore all'esercizio 2017 dovuto ai problemi già ampiamente descritti sopra, mentre il totale di altri ricavi e proventi diminuisce a € **460.000,00**.

Le voci più significative prese in considerazione sono:

<b>CONTI</b>	<b>Budget 2018</b>	<b>Budget 2017</b>	<b>Considerazioni</b>
Quote sociali	<b>€ 265.000,00</b>	<b>€ 270.000,00</b>	Le entrate delle quote sociali si prevedono in linea con l'anno precedente
Assistenza Automobilistica	<b>€ 16.000,00</b>	<b>€ 17.000,00</b>	In diminuzione con l'anno precedente.
Corrispettivo Agenti capo SARA e Provvigioni SARA	<b>€ 341.500,00</b>	<b>€ 340.000,00</b>	In leggero aumento dovuto ad una migliore composizione del portafoglio degli agenti per polizze con premio più alto.
Aggio per Riscossione Tasse Automobilistiche	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	In linea con l'anno precedente
Canone marchio delegazioni	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>	In linea con l'anno precedente
Affitti di immobili	<b>€ 79.000,00</b>	<b>€ 78.000,00</b>	In aumento dovuto a locazione di un immobile di proprietà dell'Ente

### Costi della produzione.

I costi della produzione ammontano complessivamente a € **776.700,00** con una diminuzione rispetto al budget 2017 e sono così costituiti dalle voci più significative prese in considerazione:

CONTI	Budget 2018	Budget 2017	Considerazioni
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.600,00	€ 3.000,00	Lieve diminuzione
<b>SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<b>€ 435.250,00</b>	<b>€ 435.950,00</b>	
provvigioni S.A.R.A	€ 200.000,00	€ 200.000,00	In linea con l'anno precedente
consulenze	€ 3.800,00	€ 2.800,00	In aumento per l'affidamento di ulteriori consulenze per adempimenti fiscali.
Organizzazioni eventi sportivi	€ 1.300,00	€ 1.300,00	In linea con il Regolamento contenimento della spesa
Manutenzioni ordinarie	€ 5.000,00	€ 4.000,00	In aumento in quanto sempre più spesso si verifica la necessità di interventi sugli immobili dell'Ente.
Polizze fideiussorie tasse auto	€ 700,00	€ 1.000,00	In diminuzione per il maggior numero di transazioni effettuate con il pos
Buoni Pasto	€ 2.000,00	€ 2.200,00	In linea con l'anno precedente
Spese per gestione uffici	€ 142.200,00	€ 139.800,00	Aumento delle spese per servizi in quanto sono aumentati gli oneri di gestione della Società in house per l'avvento di amministratore unico esterno e la fuoriuscita di un socio.
Provvigioni acquisizioni soci delegazioni	€ 19.000,00	€ 18.000,00	In linea con l'anno precedente
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ 116.150,00</b>	<b>€ 114.050,00</b>	In aumento in previsione di un aumento contrattuale.
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€ 194.450,00</b>	<b>€ 204.150,00</b>	In sensibile diminuzione per una minore uscita nelle aliquote sociali per recenti accordi ACI - AACC

Il **Budget degli investimenti di gestione** passa da € **17.000,00** del 2017 a € **600,00** del 2018, in quanto non si prevedono investimenti significativi se non per acquisti di routine (apparecchiature elettroniche e software).

### E) Pianta Organica del Personale in Servizio al 30 Giugno 2017

Tenuto conto altresì dei ruoli professionali necessari all'ente per conseguire le proprie finalità; considerato che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 25 ottobre 2012 ha approvato la proposta di rideterminazione della pianta organica, secondo le modalità della direttiva n. 10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

in attesa del recepimento della suddetta proposta e del conseguente parere del Ministero competente, fatta salva ogni diversa determinazione;

il Consiglio Direttivo con Delibera n.3/2016 del 24/03/2016 ha rideterminato la pianta organica

tutto quanto premesso

individua e determina il fabbisogno di personale dell'Automobile Club Vercelli con decorrenza dal 01/01/2018 e per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 come segue:

<b>Area d'inquadramento e posizioni economiche</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
A1	0		
A2	0		
A3	0		
B1	3		3
B2	0		
B3	0		
C1	0		
C2	0		
C3	2	2	
C4	0		
C5	0		
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

Egregi consiglieri, avendo così illustrato il budget annuale per l'esercizio economico 2018 ve ne propongo l'approvazione.

Vercelli 31 ottobre 2017

Il Presidente  
geom. Eugenio Castelli